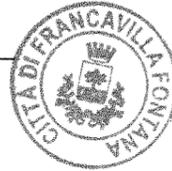


Il Dirigente
Ufficio Urbanistica e Ambiente
Ing. Gaetano PADULA



CITTÀ DI FRANCAVILLA FONTANA

(Provincia di Brindisi)

UFFICIO TECNICO

SETTORE URBANISTICA

PERMESSO DI COSTRUIRE N° 11 del 11/02/2025

Pratica Edilizia n. 009 del 2025
Protocollo n. 002985 del 20/01/2025

IL RICHIEDENTE E DICHIARANTE

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e residente in _____ al
n. _____ dichiara di aver ritirato oggi _____ il presente Permesso di Costruire a cui sono allegati gli
elaborati di progetto, di accettare tutte le condizioni e prescrizioni cui esso è subordinato e di garantirne
l'osservanza in ogni fase.

Per ricevuta _____

IL DIRIGENTE DEL SETTORE IV

Vista l'istanza presentata in data 20/01/2025, protocollo n. 002985, dalla Sig.ra Chiara COLONNA amministratrice unica della "ITALMETALLI s.r.l.", nata a Francavilla Fontana 72021 (Br) il 09 Settembre 1992 e residente a Francavilla Fontana 72021 (Br), in Via Giosuè Carducci n.c. 21, C. F.: CLN CHR 92P49 D761T, in qualità di **Proprietaria**, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 380/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, Permesso di Costruire per:

Realizzazione di una tettoia - Istanza di avvio del Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art.23 del D. Lgs. 152/06 e dell'art.5 e 13 della Legge Regionale 12 aprile 2001, n.11, e contestuale richiesta di autorizzazione ex art. 208 del D. Lgs. 152/06, Attività di smaltimento e recupero rifiuti e attività di demolizione di veicoli fuori uso, in Francavilla Fontana alla via Gorizia s.n.c. - Fg. 136 p.la 1994.

In esecuzione del progetto allegato alla domanda, redatto tecnico Ing. Cosimo PESCATORE iscritto all' Ordine degli Ingegneri di Brindisi al n. 345, con studio in Via Torneo dei Rioni n.c. 30 - 72024 Oria (Br);

Visto il Regolamento Edilizio e le vigenti norme urbanistiche;

Visto il P.D.F. vigente e Studio Particolareggiato delle zone B approvato con D.R. n. 1941 del 02.11.1979;

Visto il D.P.R. 380/2001 s.m.i. testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;

Viste le N.T.A. della A.d.b. Puglia approvato con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 39 del 30/11/2005;

Visto il D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;

Visto il P.P.T.R. approvato dalla Giunta Regionale con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 (BURP n. 40 del 23.03.2015);

Viste le vigenti leggi e regolamenti regionali;

Visti:

- Gli atti tecnici amministrativi;
- Il parere del Responsabile del Procedimento in data 04/02/2025 e il conseguente parere dirigenziale in calce alla suddetta nota;

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile certifica che la presente viene pubblicata in copia all'Albo Pretorio del Comune.

Il giorno.....e vi rimarrà per giorni quindici fino al..... Con il n.....

IL RESPONSABILE

- Il parere espresso dalla A.S.L. (ovvero l'autocertificazione): autocertificazione alle norme igieniche-sanitarie a firma del Tecnico incaricato in data 20/01/2025;
- La relazione descrittiva igienica - sanitaria redatta ai sensi del D.P.R. 380/2001 s.m.i.;
- Il provvedimento n. 3 del 18/03/2024 di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica alle seguenti condizioni: **la tettoia dovrà essere tinteggiata con colori chiari;**
- La deliberazione del Consiglio Comunale n. 86 del 20/11/2024 "attività di smaltimento e recupero rifiuti e demolizioni di veicoli fuori uso – ditta ITALMETALLI s.r.l. – Localizzazione dell'impianto – **parere favorevole dell'Organo preposto;**

Accertato che il progetto in esame è conforme alla normativa statale e regionale vigente di riferimento;

Accertato altresì che il richiedente ha titolo ai sensi della legge per ottenere il P.d.C. e che sussistono i presupposti di legge per il rilascio dello stesso il quale viene rilasciato a titolo oneroso;

Preso atto che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 del D.P.R. 380/2001, sono stati versati gli importi dovuti così come di seguito specificato:

- Diritti di Segreteria pari a € 118,00 con PagoPA in data 17/01/2025;
- Contributo di Costruzione pari a € 7.151,71 con bonifico bancario in data 06/02/2025 di cui:
 - Oneri di urbanizzazione primaria e secondaria € 4.326,91
 - 5% sul costo di costruzione € 2.824,80

Visto il Decreto Sindacale N. 16 del 26 febbraio 2024 con il quale è stato conferito, ai sensi dell'art. 110 comma 1, del D. Lgs. 267/2000, all' Ing. Gaetano PADULA l'incarico di Dirigente della IV Area Tecnica "Urbanistica";

RILASCIA

Alla Sig.ra Chiara COLONNA amministratrice unica della "ITALMETALLI s.r.l.", nata a Francavilla Fontana 72021 (Br) il 09 Settembre 1992 e residente a Francavilla Fontana 72021 (Br), in Via Giosuè Carducci n.c. 21, C. F.: CLN CHR 92P49 D761T, in qualità di Proprietaria, il presente

PERMESSO DI COSTRUIRE

Per l'esecuzione delle opere sopra descritte come meglio evidenziate nei grafici di progetto che, allegati al presente atto, ne fanno parte integrante ed inscindibile alle seguenti prescrizioni e CONDIZIONI: **la tettoia dovrà essere tinteggiata con colori chiari (provvedimento n. 3 del 18/03/2024 di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica).**

Realizzazione di una tettoia - Istanza di avvio del Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art.23 del D. Lgs. 152/06 e dell'art.5 e 13 della Legge Regionale 12 aprile 2001, n.11, e contestuale richiesta di autorizzazione ex art. 208 del D. Lgs. 152/06, Attività di smaltimento e recupero rifiuti e attività di demolizione di veicoli fuori uso, in Francavilla Fontana alla via Gorizia s.n.c. - Fg. 136 p.Ila 1994.

PRESCRIZIONI E CONDIZIONI GENERALI

1. Le rate dovranno essere pagate secondo la presente tempistica: oneri di Urbanizzazione 1 rata prima del rilascio del P.d.C., Il rata entro il 6° mese dal rilascio, 3° rata entro il 12° mese dal rilascio, 4° rata entro il 18° mese dal rilascio. Costo di Costruzione: 1 rata, prima del rilascio del permesso, 2° rata entro il 12° mese dal rilascio, 3° rata entro 60 gg. dalla ultimazione dei lavori (3 anni+60gg. dal rilascio). Trovano applicazione le sanzioni per il ritardato versamento di cui all'art. 42 del D.P.R. 380/2001.
2. I lavori devono aver inizio entro un anno ed ultimati e resi agibili entro tre anni dall'inizio dei lavori. L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano iniziati e vengano ultimati entro il termine di validità della presente concessione. In ogni caso, qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito, per fatti estranei alla volontà del concessionario, potrà

essere presentata nuova istanza diretta ad ottenere una proroga della concessione, documentando opportunamente le cause della mancata ultimazione.

3. Qualora l'opera ricada nell'ambito di applicazione del decreto legislativo 81/2008 l'efficacia del presente allo è sospesa fino alla trasmissione all' A.S.L. e alla Direzione Provinciale del Lavoro competenti della notifica preliminare ai sensi dell'art.11 e s.m. del suddetto D.LGS., la notifica oltre a contenere quanto disposto dall'Allegato III e dagli aggiornamenti di cui al D. LGS.N.528/99 s.m.i., deve dare atto dell'avvenuta redazione del piano di sicurezza e di coordinamento. Pertanto contestualmente alla comunicazione di inizio dei lavori, dovrà essere data informazione al Comune dell'avvenuta notifica all' A.S.L. e alla Direzione Provinciale del Lavoro, oppure dell'eventuale esonero della notifica medesima.
4. Il Permesso di costruire si intende rilasciato subordinatamente alla condizione che le quote del progetto ed i calcoli piano volumetrici siano esatti e corrispondenti a verità ed alla esistenza di una perfetta rispondenza tra i dati indicati negli elaborati di progetto presentati e lo stato di fatto. In difetto il presente P.d.C. è da ritenersi nullo;
5. I lavori devono essere realizzati in perfetta conformità con il progetto approvato e nella loro esecuzione devono essere osservate le leggi, i regolamenti e le vigenti disposizioni sia generali che locali, nonché le norme di igiene del lavoro e di prevenzione degli infortuni; Il rilascio del permesso di costruire non esonera il concessionario dall'ottenere, prima dell'inizio dei lavori, se necessario, l'approvazione del progetto da parte di altri enti, organi ed uffici diversi, nonché rispettare le norme in materia di edilizia previste da regolamenti e da leggi speciali;
6. Il presente permesso di costruire deve essere conservato presso il cantiere per tutta la durata dei lavori ed essere esibito a richiesta degli organi di controllo. All'esterno del cantiere dovrà essere esposta una tabella di cm. 120 x 100, ben leggibile, indicante: gli estremi del P.d.C., il nome e cognome del titolare, del progettista, del direttore dei lavori, dell'impresa esecutrice dei lavori; il periodo di tempo assegnato per l'inizio e l'ultimazione dei lavori;
7. Qualora l'intervento sia soggetto al Nulla Osta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco i lavori non potranno avere inizio prima del suo ottenimento. Prima di avanzare domanda di agibilità o di uso, il titolare del P.d.C. deve presentare il Certificato di prevenzione incendi;
8. Ai sensi dell'art. 28 della legge 9 gennaio 1991 n. 10, recante "norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia" e s.m.i., devono essere depositati in comune, insieme alla denuncia dell'inizio dei lavori;
9. In mancanza, fatta salva la sanzione amministrativa di cui all'art. 34 della legge 10/91, sarà ordinata la sospensione dei lavori;
10. L'inizio e l'ultimazione dei lavori (così come le date di eventuali sospensioni degli stessi per cause di forza maggiore che possono ai fini sopraindicati influire sul termine di ultimazione dei lavori) devono essere denunciati, entro tre giorni dal titolare della concessione;
11. Ai sensi degli artt.: 24 e 25 del D.P.R. 380/2001, una volta ultimati i lavori oggetto del presente P.d.C. l'agibilità deve essere attestata dal competente ufficio Comunale con riferimento alle attestazioni rese da professionista abilitato unitamente alla conformità con il progetto e con le norme igienico sanitarie;
12. I lavori oggetto del presente permesso di costruire, per i quali si renda necessario l'occupazione temporanea di spazi o aree pubbliche, o soggette ad uso pubblico, non potranno avere inizio prima che l'occupazione sia stata autorizzata in conformità delle norme del relativo regolamento. La costruzione di terrazzini, tettoie pensili, ed altre parti in aggetto sul suolo pubblico non potrà essere eseguita senza avere ottenuto la preventiva autorizzazione e senza che, sia stata corrisposta al Comune la tassa di occupazione di area pubblica, ai sensi del vigente regolamento. Ogni modifica di sottoservizi e impianti pubblici deve essere preventivamente autorizzata dal Comune.
13. Il rilascio del permesso di costruire si riferisce esclusivamente alle opere richieste ed evidenziate esplicitamente nelle tavole progettuali e non costituisce ratifica, sanatoria, o presa d'atto di eventuali stati di fatto esistenti abusivamente;
14. **L'INIZIO DEI LAVORI RELATIVI ALLE OPERE STRUTTURALI È SUBORDINATO AGLI ADEMPIMENTI DI LEGGE, IN MATERIA DI NORMATIVA SISMICA, (ATTESTAZIONE DI DEPOSITO DEL PROGETTO STRUTTURALE), DA PARTE DELLA PROVINCIA DI BRINDISI AI SENSI DELL'ART. 93, COMMA 1, DEL D.P.R. 6 GIUGNO 2011, N. 380 DEL D.P.G.R. 23/02/2010, N. 177, E DELLA SUCCESSIVA CIRCOLARE ESPLICATIVA PUBBLICATA SUL B.U.R.P. N. 121 DEL 15/07/2010;**
15. **IL D.L. DOVRA' PREDISPORRE OGNI ACCORGIMENTO PER GARANTIRE LA STATICITA' DELL'IMMOBILE ADIACENTE, IN FASE DI SCAVO;**
16. Che i lavori siano realizzati in conformità alle disposizioni previste dal D.lgs. 81/2008 relativo alle istruzioni tecniche sulle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza.

Il presente permesso di costruire è rilasciato senza pregiudizio dei diritti di terzi e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi ai beni immobili in essa considerati.

Progettista:	Ing. Cosimo PESCATORE	C.F.: PSC CSM 54L18 G098Y
Direttore Lavori:	Prima dell'inizio lavori	C.F.: //
Ditta	Prima dell'inizio lavori	P.I.: //

I lavori dovranno essere iniziati entro un anno dalla data di rilascio del permesso di costruire, pena la decadenza del permesso di costruire medesimo, ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 380/2001, inoltre l'ultimazione dei lavori dell'opera non può superare i tre anni dall'inizio degli stessi. Le varianti in corso d'opera mantengono la scadenza del P.d.C. precedentemente rilasciato.

Il presente provvedimento è suscettibile di impugnazione mediante ricorso al T.A.R. entro 60 (sessanta) giorni dalla data di rilascio dello stesso e mediante ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni.